

1, 2, 3..... PIRATI!

PERSONAGGI:

NATALE

ILARIA

MIRAN

PATRICE

THOMAS

CAPITANO NAVAZZA

BALENA CLEMENTINA

BALENA GERTRUDE

SCENA I

TEMPESTA MARIANAI SULLA NAVE

CAPITANO NAVAZZA: Presto marinai!

Saltate nelle scialuppe di salvataggio,
la nave sta affondando! Remate!

Remate verso quella luce!

E' un motoscafo che ci porterà in salvo!

Coraggio ce la faremo!

MARINAIO I: Si capitano!

MARINAIO II: Capitano! Il marinaio

Portelli non è a rapporto!

CAPITANO NAVAZZA: Si sarà tuffato
in mare dalla paura! Vedrai che

lo troviamo sul motoscafo!

E, comunque, Fatti gli affari tuoi,
Salerno, e rema.

MARINAIO II: Si, Capitano!

SCENA II

RUMORE DI TEMPESTA E SUONI

METALLICI DELLA NAVE

CHE AFFONDA. ARRIVA UNA CASSA

IN SCENA, NE ESCE NATALE

SPAVENTATO- TROVA IL CORPO

DEL PADRE MORTO -

NATALE: Papa'! Papà! Svegliati, Papà
aiutami! Papà!

LA NAVE NON AFFONDA,
SI RADDRIZZA E NAVIGA DA SOLA

SCENA III

LA NAVE SI E' SPIAGGIATA.
DUE BAMBINI ACCORRONO E
SALGONO.
INCONTRO CON NATALE.

ILARIA: Accidenti! E' enorme! Vieni,
Miran, sali, sbrigati, altrimenti ci vedono!

MIRAN: Ilaria, torniamo indietro,
non si può!

ILARIA: Ma non hai voglia di giocare
ai pirati? Abbiamo una nave vera tutta
per noi! Qualcuno se l'è persa!!! Ah, ah,
ah! Come avranno fatto? E' talmente
grande! I grandi sono proprio distratti!!!
Ah, ah, ah! Dai, forza, non avere paura!

MIRAN: Non ho paura!

(APPARE NATALE)

Aaah! Aiuto, un fantasma!

ILARIA: Uaoh! Figo! Come ti chiami?

NATALE: Natale Portelli e non sono
un fantasma!

ILARIA: E allora Che ci fai su questa
nave fantasma!? L'abbiamo vista arrivare
da lontano! Sembrava proprio
un fantasma in mezzo alla tempesta e
puntava proprio alla nostra spiaggia
dove non c'è nessun porto!

La guidavi tu? Non sei un gran capitano!

Ah, ah, ah!

NATALE: Ma che diavolo dici?

Io non ho guidato proprio niente,
ha fatto tutto da sola!

ILARIA: Uaoh! Figo! Ma allora è
davvero una nave fantasma!

“Buona sera signora nave!

Come va? Come si chiama lei?

Come possiamo aiutarla per darle pace?”

MIRAN: Smettila, Ilaria, non provocare
il can che dorme!

ILARIA: Uhmhhh! Brontolone IV!

(SI SENTE UNA RISATA)

Menomale che almeno ridi!

MIRAN: Io non ho riso!

ILARIA: E' così che si fa con i fantasmi per farseli amici! L'ho visto su ... (FILM)

Ma tu perchè sei su questa nave?

Ti ci hanno teletrasportato gli alieni?

Sarai mica un alieno? Figo!

Io mi chi-a-mo ILA-RIA e que-sto è mio fra-te-llo Mi-ran e ab-bia-mo sem-pre so-gna-to di via-ggia-re ne-llo spa-zio!

Qua-ndo si par-te?

NATALE: Accidenti, sei senza speranze!

Non hai bisogno di parlare così!

Tu guardi troppi cartoni animati!

ILARIA: Saputone III! (SI SENTE RIDERE) Non c'è niente da ridere!

NATALE: Ancora? Io non ho riso!

ILARIA: Io Non ho la televisione...

Leggo un libro a settimana in biblioteca!

NATALE: Ah, mi dispiace! Comunque...

Io Non sono neppure un alieno!

ILARIA: Che ci fai su questa nave fantasma?

NATALE: Non è una nave fantasma eèuna nave merci! Ieri era il compleanno del mio papà ed io volevo fargli una sorpresa, quindi mi sono nascosto nell'armadietto dei vestiti fino a quando la nave non è salpata con il regalo che gli avevo fatto ... ma poi, mentre ero ancora nascosto, qualcuno ha assalito la nave, hanno sparato al mio papà....

Poi una tempesta, la nave stava per affondare.... ma si è raddrizzata...

Ed eccomi qui... Più di questo non so!

ILARIA: I pirati! I pirati! Allora avevo ragione! Ti va di giocare ai pirati?

NATALE: Veramente io preferirei scendere e tornare a casa!

(SIRENA DELLA POLIZIA)

MIRAN: Oh, no, credo che dovremo rimandare il tuo progetto Ilaria, sta arrivando la polizia!

Finiremo nei guai se ci trovano qui!

Accidenti a me e a tutte le volte

che ti do retta! Scappiamo, scendiamo subito, prima che ci trovino!
ILARIA: Codardone I! (RISATA) E basta ridere! Uffa! Io volevo giocare ai pirati... e poi questo fanta-alieno ci ha distratto! Uffa! La solita Sfortunatona I!
(RISATA - SPRUZZI – LA NAVE SI MUOVE – ILARIA CADE) Ahia!
MIRAN: Che succede?
NATALE: Ci muoviamo!
ILARIA: Figo! La nave riprende a navigare! Ehi, Controlloni I II III ect. Etc., (RISATE) ciao, ciao...mi spiace, sarà per un'altra volta!
MIRAN: Vuoi farla finita! Ci spareranno! Accidenti, voglio scendere!
NATALE: Troppo tardi, siamo lontani dalla spiaggia oramai! E ora?
ILARIA: Ora possiamo giocare ai pirati per davvero!!! Urrà!

SCENA IV

DOPO GIORNI DI NAVIGAZIONE
SONO AFFAMATI E
NON C'E' NIENTE DA MANGIARE.
DISPERAZIONE.

MIRAN: Io non ce la faccio più!
Ho fame! La cucina è vuota,
la dispensa pure... Non abbiamo altro che
acqua salata e metallo e acqua salata...
E la lenza è troppo corta per pescare e
poi non sappiamo pescare... e acciaio e
acqua salata e acciaio e acqua salata!
Ci fosse almeno un pacco di pasta!
Moriremo tutti! Ho fame!
ILARIA: Tira la coda al cane!
Un po' di dieta non ti farà male!
NATALE: Accidenti a te, stupida nave,
ma ti vuoi fermare!! Riportaci indietro!
CLEMENTINA: Pensavo vi steste
divertendo!
MIRAN: Ilaria smettila di fare ironia,
stai diventando odiosa!

ILARIA: Io non ho parlato!

MIRAN: Chi ha parlato, allora, ci siamo solo noi?!

CLEMENTINA: Dipende da dove guardate!

MIRAN: Aaaaahhhhh!

ILARIA: E' la nave! E' la nave!

Che vi avevo detto?! Una vera nave pirata, fantasma!

APPARE LA TESTA DELLA BALENA PER UN ISTANTE

MIRAN: Aaaaahhhhh! (SCAPPA)

CLEMENTINA: Ihihihih!

Non esattamente! Più in basso!

Più in basso!

NATALE: E' una balena! Guarda!

Traina la nave!

LA BALENA CLEMENTINA SI MOSTRA E GLI PORTA ALGHE E PLANCTON DA MANGIARE

CLEMENTINA: Assaggiate questo, per un po' vi basterà!

MANGIANO E FESTEGGIANO ANCHE SE IL CIBO

NON E' ESATTAMENTE DI LORO GRADIMENTO

ILARIA: Beh salve e grazie! Io sono Ilaria, questo è il mio amico Natale e quello che è scappato è mio fratello Miran, anche detto Codardone III! Grazie per averci salvato dalla polizia!

CLEMENTINA: (RIDE)

ILARIA: Eri tu che ridevi!

MIRAN: Smettila, Ilaria di dare sempre confidenza a chiunque!

NATALE: Non ti avvicinare, potrebbe essere pericolosa!

ILARIA: Secondo me ti ha salvato anche la prima volta dalla tempesta in mezzo al mare! Vero.....

CLEMENTINA: Clementina

ILARIA: Detta la Regina degli abissi!

CLEMENTINA: (RIDE - SCHIZZI)

Esatto! Scusate, i titoli nobiliari mi fanno

un'effetto strano! C'era un mio amico tonno che se gli facevano le pernacchie gli prudeva la lingua! Se l'è fatta tagliare! Ma io non posso, reagisce tutto il corpo!

NATALE: Davvero? Scusa!

MIRAN: Con Ilaria non sai mai cosa ti può capitare...

ILARIA: Terra! Terra! E' un'isola! Possiamo rifornire la cucina!

CLEMENTINA: Cambusa! Cambusa!

NATALE: Ma non abbiamo neppure un centesimo per comprare niente!

ILARIA: Assalteremo una nave come dei veri pirati! Sa, vostra eccellenza, ieri sera noi abbiamo deciso di diventare pirati e di esplorare gli oceani in cerca di avventure e di tesori! Quando ritorneremo a casa saremo ricchi e potenti e tutti ci rispetteranno!

CLEMENTINA: Ah, si?! Uhm... Vedremo! (IN GERGO MARINARO PREPARATE L'ANCORA) Mura a dritta e gran lasco! Forza miei prodi, si salpa!

ILARIA E NATALE: Eh?

NATALE: Noi non sappiamo niente di navigazione!

MIRAN: Come le dicevo, sua eccellenza, Ilaria è leggermente impulsiva!

CLEMENTINA: No problem! Vi insegno tutto io!

(SCIORINA NOZIONI DI VELA)

NATALE: Ma questo è un traghetto!

ILARIA: Ma la vuoi smettere di fare lo scettico! Ovviamente sua eccellenza sa ciò di cui sta parlando!

CLEMENTINA: Da sotto sembrano tutti uguali! Non avete le vele lassù?

NATALE:

ILARIA:

CLEMENTINA: Devo essere rimasta un po' indietro! Niente paura, lo trasformeremo in un traghetto a vela! Prendete tutte le lenzuola e le coperte e le tovaglie che riuscite a trovare e

incominciate a cucire!

ILARIA: Io voglio vedere Atlantide!

CLEMENTINA: Impossibile!

NATALE: Quello è solo un mito!

CLEMENTINA: Ma che mito e mito...

E' solo troppo pericoloso!

NATALE: Ma allora esiste davvero!?

CLEMENTINA: Avete presente
il triangolo delle Bermuda, tutti quegli
aerei e tutte quelle navi inabissati?

E' la famosa piramide di cristallo
delle Bermuda, il luogo più potente
della terra e dei mari, ovviamente!

ILARIA: Figo!

CLEMENTINA: Sconsigliabile
a dei novelli marinai!

ILARIA: Noi siamo pirati! Da quando
abbiamo soffiato la nave alla polizia
siamo diventati pirati!!! La tecnica
è questione solo di un po' di esercizio!

CLEMENTINA: Uhmhhh! Forse....

Magari più in là! Io incomincerei
con il palazzo sommerso di Cleopatra!
Colonne d'oro in corridoi di rubino
guidano alle stanze del tesoro: anfore
piene di monete d'oro e gioielli
preziosissimi! Per poi raggiungere MU,
il famoso continente di MU, anticamente
abitato dai vostri antenati, venuti 50.000
anni fa da un altro pianeta! Uomini
giganti dai poteri strabilianti, telepatia,
levitazione, ubiquità, statue di pietre
preziose, diamanti e rubini etc. etc..... !

Oh, magnifica Mu, quanto mi manchi tu!

Si da il caso che Mu sia il luogo dove
sono nata io, là c'è tutta la mia famiglia!

Altro che Atlantide! Voglio tornare a
casa! Andiamo? Dai, Andiamo!

NATALE E MIRAN(SBUCA DA
SOTTO QUALCOSA): Io voto per Mu!

ILARIA: Uffa!

CLEMENTINA: Evviva Evviva!
(SI TUFFA)

SCENA V

NATALE: (GIOCANDO CON UNA
ROCCIA NORMALISSIMA-
SE LA TIRANO CON MIRAN)

Anche a Mu troveremo resti di antiche
civiltà inoppugnabili come questa?

MIRAN: Non essere cinico Natale!

Questo è, chiaramente, il molare
destro della statua di Apollo o

il callo dell'alluce di Zeus!!(RIDONO)

Menomale che c'era quel caicco di turisti
che abbiamo assalito! Ora la cambusa
è piena! Non abbiamo fatto un viaggio
a vuoto, vuoto! (RIDONO)

CELESTINA: Uhmhhh!

Latitudine: 31° 12' 57" N

Longitudine: 29° 57' 19" E Ne ero
sicura! Comunque c'è un chiaro
geroglifico sopra! E' inutile che fate tanto
i gradassi!

NATALE: Ero proprio stufo delle tue
alghe e del tuo salatissimo plancton!

CLEMENTINA: Già! Avete scelto di fare
i pirati cattivi.... Eh?

NATALE: C'è solo un tipo di pirata!

CLEMENTINA: Non è vero!

IGNORANTONI I!

NATALE: Che fai, non ridi?

CLEMENTINA: Questo non è un titolo
nobiliare! E' solo un titolo di demerito!

Comunque.... Non mi piace quello
che mi avete fatto fare!

Attenti che potrei mollarvi in mezzo
al mare.... e per quanto siate diventati
bravini non ve la cavereste neanche
per mezza giornata, senza di me!

NATALE: Scusaci Clementina!

Cioè, ci scusi sua altezza reale

Clementina I!

(LA BALENA DALLE RISATE SALTA
ALZA UN'ENORME ONDATA
LA NAVE VACILLA)

CLEMENTINA: Noooo! Basta! Basta!

(RIDENDO)

NATALE E MIRAN: Sua altezza reale

CLEMENTINA I! Sua altezza reale

CLEMENTINA I! Sua altezza reale

CLEMENTINA I!

CLEMENTINA: Aaaaaah! Fermi mi fate affogare dal ridere!

(SPARISCE NELL'ACQUA)

NATALE: E detto da una balena fa un certo effetto!

(RIDONO)

MIRAN: Hai visto che paura quei turisti!

Un attimo Spaparanzati a spalmarsi creme al sole, l'attimo dopo tutti in acqua, attaccati al loro caicco come i pesci pulitori attorno a Clementina. Ahahhah!

NATALE: E noi in cambusa!!!!

La nostra prima missione da pirati! Yeah!

ILARIA: Non siate così fieri di quello che avete fatto!

MIRAN: Ma se eri tu la prima a voler giocare ai pirati! E poi mangi pure tu! No?

ILARIA: E' vero, ero stupida allora, ma ho trovato un libro che mi ha aperto gli occhi, nella tua cabina Natale.

Non l'hai letto? IGNORANTONE II!

Sapete che se non soccorrete chi è finito in mare e rischia di affogare.... potete finire in prigione.... In mare non esistono classi sociali ognuno deve fare il lavoro del marinaio ... altrimenti si muore!

Bello, no? Sarà per questo che Clementina ha quel problema con i titoli nobiliari? Eh, Clementina? Clementina fatti vedere! E comunque ho sempre preferito pirati come il Corsaro nero o Sandokan... che lottavano per la giustizia!

E poi quella povera balena che non ha fatto che aiutarci fino ad ora!

NATALE: Ok, ok....Scusaci Ila!

MIRAN: Eh? (SOTTOVOCE)

Provolone III! Noiosona IV(RIDE)

ILARIA: Ah, se vi acchiappo!

(ESCONO TUTTI TRANNE ILARIA)

SCENA VI

ILARIA: Scusali Clementina!
Senti qui che bello..... (LEGGE)
-Voi amate il mare, Capitano?
- Si! L'amo! Il mare è tutto. Copre i 7/10
del globo terrestre. Il suo respiro è puro e
sano. L' immenso deserto dove l'uomo
non è mai solo, poiché sente fremere
la vita accanto a sé. Il mare non è altro
che il veicolo di un'esistenza
sopranaturale e prodigiosa, non è che
movimento e amore, è l'infinito vivente.
Non è meraviglioso? Clementina?
Ma dove sei finita? Perché non parli?
Ti sei offesa... ? Non farci caso...
sono uomini! Non capiscono!
THOMAS: Mani in alto! La vostra nave
è sotto sequestro! Io sono Thomas,
il capo dei pirati somali... E, francamente,
pensavamo che ci metteste molto di più
a tornare qui con il vostro carico
di morte! Come avete fatto?
Non la scamperete questa volta!
Faremo saltare la nave!
Ma prima vogliamo tutti i missili!
ILARIA: Ma di che diavolo
stai parlando? Lasciami!
PATRICE: Capo, ho legato una delle due
femminucce bianche in una cabina,
l'altro è scappato...
THOMAS: Non importa! Non andrà
lontano! Non so come ci siano capitati
qui, ma credo che siano completamene
innocui!
PATRICE: Capo qui non c'è nessun
missile eppure la stiva è completamente
piena! La porta non si apre perché è
troppo piena di qualcosa!
Sembra fango... o petrolio!
THOMAS: Ma allora esistono davvero
le famigerate navi a perdere?!
Non hanno soldi per le carotone, allora
riempiono direttamente vecchie navi e

poi le affondano! Altro che pirati!
Barbari!

ILARIA: Vi prego... Io non capisco nulla
di quello che dite! Noi non sappiamo
niente di nessun carico mortale...

Vi prego, lasciateci andare!

Siamo solo tre bambini!

THOMAS: Anche noi, come vedi!

Ma per noi il tempo di giocare
non è mai arrivato!

“Sii sempre come il mare che
infrangendosi contro gli scogli trova
sempre la forza di riprovarci”

Vuoi dire che non sai niente di quello
che trasportate? Non sai niente
del dumping? Ma chi ti crede!

Figlia d'assassini!

ILARIA: Ma No, ve lo giuro!

THOMAS: Vai a cercare i documenti
di questa nave nella cabina di pilotaggio!

PATRICE: Si capo!

THOMAS: Non sapete che i capi
dei vostri paesi, per liberarsi delle scorie
radioattive che producite, o di altri
materiali velenosi, hanno pensato bene
di caricarle su dei missili e venire qui,
non molto distanti dalle nostre coste,

a gettarli in mare. Trainati dal peso,
si conficcano, come gigantesche carote,
sul fondo del mare.... Ecologico! No?

Prima rilasciavate direttamente i barili,
carichi di tutte quelle sostanze fra le
onde ... Le nostre spiagge ne sono piene
da anni! Avete ricominciato, vedo!

“E il mare concederà a ogni uomo nuove
speranze come il sonno porta i sogni!”
ma non qui in Somalia! Noi siamo troppo
poveri anche per i sogni!

NATALE (DA DIETRO

UNA SCIALUPPA PIANGENDO):

Non è, vero! Non è possibile!

Mio padre non era un assassino!

THOMAS: Ah, eccoti! Mettetevi vicini!

NATALE: Lasciaci andare!

ILARIA: Clemetina, aiuto!

Che cosa avete fatto a Clementina?!

THOMAS: Vi metterò nella pancia della vostra amica e vi lascerò andare...

“La cura per ogni cosa è l'acqua salata: sudore, lacrime o il mare!”

E poi non dite che i pirati somali non hanno compassione!!! Patrice porta qui il terzo mostriciattolo! (TIRA SU CLEMENTINA LEGATA COME UN SALAME) Scusa, bellezza, tu sei l'unica che meriterebbe un po' di rispetto qui in mezzo... ma perchè ti sei messa al servizio di questi ... figli di assassini?!

NATALE: Mio padre non era un assassino! Non sapeva niente! Ne sono sicuro! Non può essere diversamente! Mi ha sempre insegnato a rispettare la natura,

a fare la raccolta differenziata, a non sprecare l'acqua o l'elettricità!

THOMAS: Non sapeva niente!? Ah! Sapeva, non sapeva, il risultato è lo stesso! Dumping nel nostro mare!

ILARIA: Senti Thomas... ma se noi venissimo con te..... Non potremmo anche noi diventare pirati somali? Potremmo aiutarti a raccogliere tutte le scorie radioattive dalle vostre spiagge e potremmo portarle via con la nave.... Che ne dici?

THOMAS: E dove? Volete andare a contaminare un altro paese povero? Tipico della vostra razza! Secondo alcune leggende del nostro paese il mare è la dimora di tutto ciò che abbiamo perduto, di quello che non abbiamo avuto, dei desideri infranti, dei dolori, delle lacrime che abbiamo versato!

E' sacro! E voi lo contaminate con i vostri rifiuti! Non se ne parla! Non potreste mai diventare come noi!

ILARIA: Che belle leggende! Ma no.... per esempio...

NATALE: Potremmo portare
quella robaccia in Antartide!
Lì le temperature sono così basse...
Si ibernerà tutto!
ILARIA: e poi potremmo tornare a
combattere le Navi della Morte con voi?
THOMAS: Sciocchezze!
ILARIA: Thomas, non costringerci
ad usare la nostra arma segreta!
(NATALE E ILARIA SI GUARDANO)
THOMAS: E cosa sarebbe? Ketchup?
Patatine fritte o caramelle gommosi?
NATALE E ILARIA: Non proprio!
Vostra Eccellenza Clementina I...
Vostra Eccellenza Clementina I...
Vostra Eccellenza Clementina I...
CLEMENTINA RIDE
ROMPE LE RETI
STRAMAZZA SUL PONTE
SCHIACCIA THOMAS
CLEMENTINA: Toglietemelo
dalla schiena! Mi fa il solletico!
(LIBERANO CLEMENTINA
CHE SI TUFFA IN MARE)
THOMAS: Ahio! Accidenti...
ma questa balena parla! In effetti.....
Potrebbe esserci molto utile!
CLEMENTINA: Io faccio solo quello
che mi dice di fare Miran!
THOMAS: Ok, ok, avete vinto voi!
Proviamo ad attuare il vostro piano!
CLEMENTINA: Io ne avrei
uno migliore! Dovete sapere
che la piramide di Atlantide ha il potere
di smaterializzare tutto ciò che entra
in contatto con lei. Si potrebbero
raccogliere tutti i bidoni dalle spiagge
somale, ripararli, quelli rotti, riempirli
con la robaccia che sta nella stiva e
portarli alla piramide!
NATALE: (SOTTOVOCE A CLEM.)
Non dire cose che non puoi mantenere!
Se si tratta di un posto simile al palazzo
di Cleopatra.....

ILARIA: Lasciala stare! Sa quel che fa!
Destinazione Atlantide! Si salpa!
THOMAS: “L'onda non riesce a prendere
il fiore che galleggia. Quando cerca
di raggiungerlo lo allontana!” Ah, ah, ah!
Calma, calma, c'è tutto il lavoro
in spiaggia da fare, con i containers e
i bidoni... e non sarà piacevole!
ILARIA: Giusto, hai ragione, Thomas,
scusa! Rotta per le spiagge della Somalia!
NATALE: (SOTTOVOCE) Non ti avevo
mai sentita chiedere scusa!

SCENA VII

THOMAS: L'ultimo container è stato
caricato! Possiamo partire!
CLEMENTINA: (SOSPIRA)
ILARIA: Randa libera, Thomas!
CLEMENTINA: (SOSPIRA)
MIRAN: Scirocco in poppa!
Vado a controllare il fiocco!
CLEMENTINA: (SOSPIRA)
NATALE: Opera viva a posto!
CLEMENTINA: (SOSPIRA)
THOMAS: Molla il corpo morto!
Recupera l'ancora alla cubia! Salpiano!
Ma perchè non si muove?
ILARIA: Thomas, io credo che
Clementina non sia pronta!
Sei triste perchè non puoi tornare a casa?
Lo avevamo promesso, ci sperava tanto!
Clementina, cara... Andremo a visitare
Mu! Te lo prometto!
Ma questa spedizione è importante!
Lo capisci, vero? Intanto potremmo
chiamare la nave Mu e la nostra missione
“Waiting for Mu”! Che ne dice
vostra altezza Clementina I? (RISATE)
Capitano Thomas... Ora... siamo pronti!
Equipaggio al pozzetto! (SALPANO)
TUTTI: Hurray!
THOMAS: Ilaria, sei stata formidabile!
ILARIA: Ti faccio una tisana Dolce –

Sonno, Thomas? Con un po' di Rhum?!
Devi essere stanchissimo! Riposati!

Non ti sei fermato un istante
da una settimana! Ci pensiamo noi
alla navigazione! Bermuda è lontana!

THOMAS: Sei un tesoro!

ILARIA: Mi dicevi di una poesia
che stavi scrivendo. Mi piacerebbe tanto
ascoltarla!

THOMAS: “L'oscurità della materia
è come la profondità del mare che noi
attraversiamo come pesci luminosi...”

ILARIA: Ah, pesci luminosi.... Bello!
Come ti è venuto in mente?!

CLEMENTINA: Ragazzi, siete diventati
perfetti marinai... Migliori della vostra
insegnante! Però è tempo di parlarvi
di quello che troveremo nel Triangolo!

Gli umani hanno sempre pensato
che gli incidenti capitati a navi e aerei
in quell'area fossero causati da mostri o
da incredibili forze sconosciute!

NATALE: Parli del “MONOPOLO
MAGNETICO”?! Uno studio iniziato
da Marconi! Ho letto anche io qualche
libro! Quando Atlantide era ancora terra
emersa c'erano tre isole a forma di cono
con migliaia di alberi sistemati in spirali.
Ogni albero accumulava energia
magnetica attraverso un cristallo
di quarzo posto sulla cima. Il cristallo
riceveva e proiettava energia da un albero
all'altro così da raggiungere potenze
enormi. Gli isolani avevano luce, calore,
energia, freddo e cellule di ogni tipo.
Potevano guarire tutte le malattie.
Quando Atlantide venne sommersa
gli alberi morirono ma i cristalli sono
sempre al loro posto e funzionano, e
questo si dice sia la causa dei disastri
navali e aerei della zona.

THOMAS: Che assurdità! Si tratta
di **idrati di metano!** Sono dei composti formati
da acqua – sotto forma di ghiaccio – e metano,
intrappolato nel ghiaccio. Enormi lastroni

che occupano ampie superfici lungo i margini oceanici del pianeta. Si trovano, in genere, in **fondo al mare** dove l'acqua è molto fredda e la pressione molto elevata.

ILARIA: Vado a prepararti il thè!

(ILARIA ESCE)

THOMAS: La riserva di metano contenuta negli idrati è enorme. Milioni di miliardi di metri cubi di metano hanno fatto gola a tutte le compagnie estrattive del mondo.

Ma non è semplice. Aumenti di temperatura possono sciogliere i ghiacci e dare quindi via libera al metano che risale in superficie e poi passa nell'atmosfera. Il **metano è un gas serra** circa dieci volte più "potente" dell'anidride carbonica.

La dissociazione del metano dagli idrati può creare un aumento dell'effetto serra con aumenti di temperatura che possono causare dissociazione di altri idrati, con liberazione

di altro metano, e così via. Ma non è tutto. Dal momento che gli idrati sono dentro ai sedimenti, lo scioglimento degli idrati può provocare crolli e smottamenti che possono originare gigantesche onde di maremoto. Infine, fuoriuscite di metano imponenti danno origine a risalite, verso la superficie, di enormi bolle di gas, le quali creano dei "vuoti", cioè delle zone di acqua a bassa densità, tanto bassa da non sostenere più le imbarcazioni. Si ipotizza che nel celeberrimo triangolo delle Bermude, dove la concentrazione di idrati nel fondale è una delle più elevate al mondo, siano state proprio queste risalite di metano a "inghiottire" le sfortunate navi di passaggio.

MIRAN: (SOTTOVOCE a NATALE)

T'ho sentito dalla cima all'albero!

Vuoi far colpo su Ilaria, eh,
GELOSONE III? Ma con Thomas è dura!
(RISATA)

NATALE: Stai zitto Miran!

CLEMENTINA: Avete ragione entrambi, ragazzi! Ma ora la questione è un'altra!

C'è una serie di ostacoli a protezione della piramide di Cristallo!

Che voi crediate o no alla sua esistenza

è meglio cercare di evitarli! Non temete, io conosco ogni piccolo anfratto di quella zona... Ci ho trascorso tutte le mie vacanze estive dall'età di 1 anno e mezzo! E ne è passato di tempo da allora!

THOMAS: Quanti anni hai, Clementina?

CLEMENTINA: Tu quanti me ne dai?

THOMAS: Mah, non so, una trentina?!

CLEMENTINA: (RIDE) Adulatore! Diciamo che sui trecento ho smesso di contare!

THOMAS: Non li dimostri affatto!

CLEMENTINA: (RIDE) Grazie!

NATALE: Oh, No, anche lei no!

MIRAN: Te l'ho detto che è un osso duro!

CELESTINA: Guardate questa mappa!
(LANCIA UNA MAPPA IN BARCA)

NATALE: Valle delle Onde anomale!

CLEMENTINA: Montagne d'acqua che vengono dal nulla, causate da uragani che muovono in opposte direzioni!

THOMAS: Radura dell'Acqua Bianca!
L'Idrato di metano!!

CLEMENTINA: Senza dimenticare i famigerati Scogli frangente o Scogli Caldaia, hanno forma arrotondata ma sono molto duri e acuminati in cima... Invisibili, soprattutto col bel tempo ed il mare calmo!

MIRAN: Ragazzi non capisco più dov'è l'ovest! La bussola è impazzita!

NATALE: Guardate! Il mare è bianco!

CLEMNTINA: Siamo arrivati!

THOMAS: Ma è troppo presto!
Come abbiamo fatto?

NATALE: Ricordati che le vele sono solo un aiuto, il vero motore è Clementina!

MIRAN: Capitano Thomas! Il vento si è spostato in prua! In aumento rapido da nord – nord ovest e da sud- sud -est!

NATALE: E quella cos'è?

THOMAS: Dev'essere un'onda anomala!

MIRAN: Ci viene addosso!
Che facciamo?! Aiuto!

THOMAS: Pronti alla virata!
NATALE: Scotta in mano!
Cazzo la volante sotto vento! Pronto!
MIRAN: Orzo!
CLEMENTINA: Noooo! Fermi!
Non dovete avere paura!
Mantenete la rotta! Strambate soltanto!
THOMAS: Ma ... Io non voglio morire!
E' un grattacielo, ci sommergerà!
CLEMENTINA: Fate come vi dico!
Fidatevi di me!
NATALE: Miran, pronto alla strambata!
MIRAN: Pronto!
NATALE: Randa al centro! (PAUSA)
Randa al centro!
MIRAN: Thomas cazza la scotta!
THOMAS: Ho paura! E' orribile!
NATALE: Tranquillo, Clementina
lo ha già fatto con me e non aveva
alcun marinaio che l'aiutasse,
lo farà anche ora! Pensa alle spiagge
del tuo paese! Randa al centro!
THOMAS: Randa al centro!
NATALE: Poggio e strambo!
THOMAS: Randa mollata!
MIRAN: Cazzo la scotta sottovento!
Ragazzi guardate in mare! E' incredibile!
Siamo circondati da migliaia di Balene!
NATALE: Ci stanno sollevando!
Navighiamo sulla cresta dell'onda!
MIRAN: Mitico! Stiamo surfando!
Siamo salvi!
TUTTI: Evviva! Evviva!
(SI ABBRACCIANO)
IMPROVVISAMENE SI TROVANO
IN UNA ZONA DI CALMA PIATTA
CLEMENTINA: Bravi ragazzi!
Siamo arrivati!
THOMAS: L'onda è sparita!
Come è possibile, qui c'è addirittura
calma piatta?!CLEMENTINA: Siamo nell'occhio
del ciclone! Qui, per un po',
non succederà nulla! Proprio sotto di noi

c'è la piramide di cristallo! Forza,
sbrigatevi con quei containers!
NATALE: Ma non possiamo gettarli
in mare così! Chi ci assicura che arrivino
proprio sulla cima della piramide?!

CLEMENTINA: Raccogliete tutte
le scotte e legatele ai containers....
poi gettateli in mare! Le mie amiche
li trascineranno fino all'obiettivo!
Forza ragazze al lavoro! Forza,
eccellentissime Sottomarine XXI, XXII,
XXXIII etc etc. (RISATE)

(LE BALENE AFFERRANO LE CIME
CON LA BOCCA E SI INABISSANO-
RISATE) (SILENZIO)

BALENA GERTRUDE: Missione
compiuta Clementona IV!

CLEMENTINA: (RIDENDO)
E' un apprezzamento sulla mia linea?!

Ah, se ti prendo Gertrude!
(SI INABISSANO RIDENDO)

THOMAS: Sei stato coraggioso, Natale,
ci hai salvato la vita! In certi momenti
un attimo può voler dire l'eternità!

NATALE: Anche se il timore avrà sempre
più argomenti, scegli sempre la speranza.
(RIDONO, SI DANNO LA MANO
POI SI ABBRACCIANO)

ILARIA: Ehi, IMPACCIATONI I e II
ma che razza di manovre assurde!
Ho rifatto il thè sei volte!

NATALE E THOMAS: Incredibile,
non si è accorta di niente!

THOMAS: Vive proprio in un mondo
tutto suo!

NATALE: Ed è bella per questo!

ILARIA: Grazie!
(RIDONO E SI ABBRACCIANO)

ILARIA: Che ne dite di tornare a casa!
La nostra nuova casa! Le spiagge
di tutto il mondo, i fondali di mari e
oceani! Per difenderli dalla stupidità
degli adulti! Ora sappiamo come fare!
E poi dicono a noi di tenere in ordine

la camera da letto e di non ficcare
lo sporco sotto il tappeto!
THOMAS: Sì, ma una vacanzina
sul continente di Mu non ci starebbe mica
male, ora! Non vi pare? D'altro canto
l'abbiamo promessa a Clementona I!
Guai a non mantenere la parola data
ad un'Imperatrice! (RISATE)

FINE

Sempre il mare, uomo libero, amerai!
perché il mare è il tuo specchio; tu
contempli nell'infinito svolgersi dell'onda
l'anima tua, e un abisso è il tuo spirito
non meno amaro. Godi nel tuffarti
in seno alla tua immagine; l'abbracci
con gli occhi e con le braccia, e a volte
il cuore si distrae dal tuo suono al suon
di questo selvaggio ed indomabile
lamento.

Discreti e tenebrosi ambedue siete:
uomo, nessuno ha mai sondato il fondo
dei tuoi abissi; nessuno ha conosciuto,
mare, le tue più intime ricchezze,
tanto gelosi siete d'ogni vostro
segreto. Ma da secoli infiniti
senza rimorso né pietà lottate
fra voi, talmente grande è il vostro amore
per la strage e la morte, o lottatori
eterni, o implacabili fratelli!

BAUDELAIRE